



***Decreto del Direttore generale nr. 38 del 10/03/2016***

Proponente: *Paola Querci*

*Direzione Amministrativa*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Paola Querci*

Estensore: dott.ssa Cecilia Grazzini

***Oggetto: Ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Lucca - Arpat vs Comune di Lucca - Accertamento ICI anno 2011, accertamento IMU anno 2012. Affidamento della procura alle liti all'Avvocatura regionale toscana***

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 30.07.2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Preso atto della notifica a questa Agenzia, da parte del Comune di Lucca, rispettivamente, dell'avviso accertamento I.C.I. (imposta comunale sugli immobili) relativo all'anno 2011 e dell'avviso di accertamento I.M.U. (imposta municipale propria) relativo all'anno 2012;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per l'impugnazione di tali avvisi di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale di Lucca al fine di sostenere la legittimità dell'operato dell'ARPAT nel procedimento in oggetto;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa e che l'Agenzia ritiene pertanto opportuno avvalersi dell'Avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.63/2005);

Ritenuto, quindi opportuno, avvalersi dell'Avvocatura Regionale della Toscana anche al fine di dare omogeneità alla linea difensiva dell'Agenzia, già portata avanti dagli uffici dell'Avvocatura nel contenzioso in essere con il Comune di Pisa, Comune di Livorno e Comune di Siena sul medesimo argomento;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di presentare ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale (LUCCA) per l'annullamento degli avvisi di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I. anno 2011) e dell'imposta municipale propria (I.M.U. anno 2012) emessi dal Comune di Lucca;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana, per ogni ordine e grado, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27/11/1933 n.1578;

3. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci, Direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
4. di dare mandato al Responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire il celere avvio della procedura di ricorso da parte dell'Avvocatura regionale.

Il Direttore generale  
Dott.ssa Maria Sargentini\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 08/03/2016
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 09/03/2016
- Paola Querci , il proponente in data 09/03/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 09/03/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 10/03/2016
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 10/03/2016